



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 121 Reg. delib.
del 02/07/2026

OGGETTO: DIRETTIVE IN MATERIA DI QUANTIFICAZIONE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2026..

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **due** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:10** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo</i>	<i>SI</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>SEGGIO Salvatore</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>PICCININI PAOLO</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale ***Daniele Bellomo***.

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: DIRETTIVE IN MATERIA DI QUANTIFICAZIONE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 47 del D. Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- i contenuti del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali triennio 2022 – 2024, che è stato sottoscritto in data 23.02.2026;
- l'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, sui limiti complessivi del salario accessorio annuale;
- l'art 33 c. 2 del DL 34/2019, sull'aumento del limite del salario accessorio;
- l'art. 14 c. 1-bis del dl 25/2025, sull'incremento in deroga ai limiti del salario accessorio;

Premesso che:

- la delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento che deve essere concordata preventivamente con l'Amministrazione, per poi essere rappresentata dal Presidente della delegazione di parte pubblica in sede di trattativa;
- il competente organo di direzione politica, ovvero la Giunta, deve pertanto necessariamente formulare alla delegazione trattante le direttive utili per definirne gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nel corso della trattativa;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, nonché degli obiettivi del PEG e PDO;
- le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, nonché l'eventuale integrazione annuale delle risorse variabili;
- le direttive non devono essere dettagliate e vincolanti, in quanto renderebbero impossibile o di difficile conduzione di una qualsiasi trattativa con il sindacato;

Considerato pertanto che la Giunta è chiamata a individuare e fornire al Presidente ed ai componenti della delegazione trattante di parte pubblica le necessarie direttive che, anche se non dettagliate e non vincolanti, risultino utili in primo luogo alla costituzione della delegazione trattante e poi per la definizione della ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate destinate in bilancio per il personale, nella distinzione tra "risorse stabili" e "risorse variabili", e conseguentemente per l'avvio delle trattative finalizzate alla ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate per il personale, nonché per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno di riferimento;

Preso atto altresì che, anche per il rinnovo del CCDI per l'anno in corso, si dovrà procedere sia alla contrattazione del fondo del salario accessorio che al rinnovo della parte normativa, stante la sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL del 23.02.2026;

Preso atto altresì che si dovrà procedere all'applicazione dei principi indicati nel dlgs 150/2009 e s.m.i., come appositamente recepiti nei Regolamenti dell'Ente al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, favorire la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, secondo criteri strettamente connessi al miglioramento quali quantitativo dei servizi e al soddisfacimento dell'interesse degli utenti;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 120 del 02/07/2026, con cui si procedeva all'incremento di parte stabile del fondo ai sensi dell'articolo 14, comma 1bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025 per euro 5.000,00;

Considerato che:

- il comma 2 lettera b) dell'art. 79 del ccnl 16.11.2022 consente, in sede di contrattazione integrativa e ove nell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di integrare le risorse variabili sino ad un importo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 (pari a € 11.047,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza;

- il comma 3 del sopracitato art. 79 consente di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse destinare alle politiche retributive e al fondo per le elevate qualificazioni, in una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 (pari a € 1.920,46);

- il comma 2 del sopracitato art. 58 del ccnl 23.02.2026 consente di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse destinare alle politiche retributive e al fondo per le elevate qualificazioni, in una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2021 (pari a € 1.829,00);

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 94 del 26/05/2026 con cui si è provveduto a definire la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme al codice della strada, in attuazione degli articoli 142 e 208 del predetto codice;

Ritenuto pertanto necessario di dover fornire alla delegazione di parte pubblica, indirizzi univoci e in linea che gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, al fine di definire una corretta e proficua sezione contrattuale nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa di riferimento e compatibilmente con le disposizioni contrattuali nazionali vigenti e nel dettaglio:

- utilizzare il fondo delle risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo così come disciplinato nel CCDI 2023/2025 sottoscritto in data 26/09/2023 applicabile fino all'efficacia del nuovo CDI 2026/2028, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;

- operare affinché l'utilizzo delle risorse decentrate sia destinato, tendenzialmente, a forme incentivanti;

- di destinare alla performance individuale, di cui all'art. 59 comma 2, lett.b) C.C.N.L. 2022/2024 una quota pari ad € 9.000,00;

- di destinare € 25.000,00 alla performance per progetti ai sensi di quanto previsto dall'art. 59, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. citato;

- di destinare all'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 59 comma 2 lett. e) del CCNL 2022/2024 € 18.375,00;
- per l'indennità condizioni di lavoro (rischio e disagio) di cui all'art. 59 comma 2 lett. c) del CCNL 2022/2024 2016/2018, si destinano € 2.900,00;
- per l'indennità di turno di cui all'art. 59 comma 2 lett. d) del CCNL 2022/2024 si destinano € 12.000,00;
- per l'indennità di reperibilità di cui all'art. 59 comma 2 lett. d) del CCNL 2022/2024 si destinano € 12.000,00;
- per quanto riguarda gli istituti previsti per la Polizia Locale, per l'anno 2026 si intende destinare € 3.875,00 per l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 59 comma 2 lett. f) del CCNL vigente ed € 3.000,00 per l'indennità di funzione di cui all'art. 59 comma 2 lett. f) del citato contratto;
- la somma pari ad € 50.000,00 prevista nella costituzione del fondo ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 (art. 59 comma 2 let. g) CCNL 2022/2024) per incentivi funzioni tecniche (art. 45 comma 2, 3 e 4 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii) è da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- la somma pari ad € 11.422,00 prevista nella costituzione del fondo anno 2026 ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 e destinata alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento all'art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) (art. 59 c.2 lett. g) CCNL 2022/2024) è da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- le risorse pari ad € 10.000,00 stanziare ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. a) del CCNL 21.5.2018 e destinate alle attività svolte per conto di terzi (art. 59 c.2 lett. g) CCNL 2022/2024) sono da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- di destinare una somma ritenuta adeguata a garantire l'attribuzione, a decorrere dal 1° gennaio 2026, di differenziali stipendiali ai sensi dell'art. 8 del C.C.D.I. vigente, a n. 8 dipendenti di cui n. 2 area operatori esperti, n. 4 area istruttori e n. 2 area Funzionari ed elevata qualificazione;

Visti i progetti annuali di performance proposti dai responsabili delle strutture che verranno inseriti nel PIAO 2026/2028 ad integrazione del Piano degli obiettivi 2026 già adottato, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 18/03/2026 di nomina dei rappresentanti di parte pubblica che faranno parte della delegazione trattante;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27/11/2025, di approvazione del DUP per il periodo 2026/2028;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Vista la deliberazione di Giunta n. 217 del 30/12/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

Vista la deliberazione di Giunta n. 52 del 26/03/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 21/04/2026, di approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2025;

VISTI ed acquisiti i prescritti pareri favorevoli di cui all'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano all'originale;

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990;
2. In ordine alla quantificazione delle risorse del fondo annuale del salario accessorio del comparto:
 - a. di integrare le risorse fisse e automatiche disposte dal nuovo CCNL (anche per quanto riguarda il recupero delle annualità pregresse), e le risorse variabili disposte dal nuovo CCNL, compatibilmente con le disponibilità del bilancio dell'Ente e nello specifico applicare quanto previsto dalle seguenti norme:
 - il comma 2 lettera b) dell'art. 79 del ccnl 16.11.2022 consente, in sede di contrattazione integrativa e ove nell'ente sussista la relativa capacità di spesa, di integrare le risorse variabili sino ad un importo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 (pari a € 11.047,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza;
 - il comma 3 del sopraccitato art. 79 consente di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse destinare alle politiche retributive e al fondo per le elevate qualificazioni, in una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018 (pari a € 1.920,46);
 - il comma 2 del sopraccitato art. 58 del ccnl 23.02.2026 consente di incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse destinare alle politiche retributive e al fondo per le elevate qualificazioni, in una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2021 (pari a € 1.829,00);
 - b. di aumentare il salario accessorio anno 2026, compatibilmente con le risorse di bilancio, ai sensi del dlgs 75/2017 e del dl 34/2019 (art. 33 comma 2) dell'importo di € 14.701,52;
 - c. procedere all'incremento in deroga del salario accessorio, ai sensi del dl 25/2025, pari ad € 5.000,00;
3. In ordine all'utilizzo delle risorse del fondo annuale del salario accessorio, di impartire le seguenti direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2026, parte economica:
 - utilizzare il fondo delle risorse decentrate nel puntale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo così come disciplinato nel CCDI 2023/2025 ora vigente, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;

- di contenere l'utilizzo dell'istituto delle specifiche responsabilità e di finanziare unicamente le posizioni e le attività indispensabili all'organizzazione dei servizi dell'ente, conformi alle previsioni dei contratti collettivi nazionali, che si caratterizzino per la responsabilità di procedimenti distintivi per complessità e unicità;
- operare affinché l'utilizzo delle risorse decentrate sia destinato, tendenzialmente, a forme incentivanti;
- di prevedere le progressioni economiche orizzontali annuali, compatibilmente con le risorse stabili disponibili, per un numero limitato di dipendenti non superiore al 50% degli idonei;

e nello specifico:

- ✓ di destinare alla performance individuale, di cui all'art. 59 comma 2, lett.b) C.C.N.L. 2022/2024 una quota pari ad € 9.000,00;
- ✓ di destinare € 25.000,00 alla performance per progetti ai sensi di quanto previsto dall'art. 59, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. citato;
- ✓ di destinare all'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 59 comma 2 lett. e) del CCNL 2022/2024 € 18.375,00;
- ✓ per l'indennità condizioni di lavoro (rischio e disagio) di cui all'art.59 comma 2 lett. c)del CCNL 2022/2024 2016/2018, si destinano € 2.900,00;
- ✓ per l'indennità di turno di cui all'art. 59 comma 2 lett. d) del CCNL 2022/2024 si destinano € 12.000,00;
- ✓ per l'indennità di reperibilità di all'art. 59 comma 2 lett. d) del CCNL 2022/2024 si destinano € 12.000,00;
- ✓ per quanto riguarda gli istituti previsti per la Polizia Locale, per l'anno 2026 si intende destinare € 3.875,00 per l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 59 comma 2 lett. f) del CCNL vigente ed € 3.000,00 per l'indennità di funzione di cui all'art. 59 comma 2 lett.f) del citato contratto;
- ✓ la somma pari ad € 50.000,00 prevista nella costituzione del fondo ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 (art. 59 comma 2 lettg) CCNL 2022/2024) per incentivi funzioni tecniche (art. 45 comma 2, 3 e 4 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii) è da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- ✓ la somma pari ad € 11.422,00 prevista nella costituzione del fondo anno 2026 ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018 e destinata alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento all'art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) (art. 59 c.2 lett.g) CCNL 2022/2024) è da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- ✓ le risorse pari ad € 10.000,00 stanziare ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. a) del CCNL 21.5.2018 e destinate alle attività svolte per conto di terzi (art. 59 c.2 lett. g) CCNL 2022/2024) sono da distribuire ai sensi dei regolamenti vigenti in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

come da prospetto riepilogativo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

4. Di dare atto che i progetti di produttività che verranno inseriti nel Piao 2026/2028 per l'anno corrente, ad integrazione del piano degli obiettivi già adottato, sono elencati come

da allegato 1 alla presente deliberazione e quantificati complessivamente in € 25.000,00 massimi;

5. in ordine al nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali si impartiscono le seguenti direttive:
 - a. di contrattare il nuovo contratto decentrato integrativo normativo di Ente con le organizzazioni sindacali, volto alla disciplina anche economica degli istituti e all'approvazione dello stesso entro la prima parte dell'anno compatibilmente con il rispetto dei tempi tecnici necessari.

INDI,

La GIUNTA rilevata l'urgenza di provvedere che si sostanzia nella necessità di provvedere alla contrattazione decentrata tempestivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, resa nei modi e forme di legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lg.vo n° 267/2000.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dr. Lorenzo VIGO)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate